

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Non segnava da otto partite

Bari: un po' d'ossigeno (1-0)

MARCATORE: al 14' D'Angelo. GALLI 6; Generoso 6; Spini...

anche soltanto il pari. L'unica azione pericolosa di Bressa si è avuta al 25' quando si era già sull'1-0 con Berzucchi che riesce a sfuggire a Cazzola ed indirizza un forte rasotterra sulla destra di Man-

Gianni Damiani

Catanzaro-Palermo 1-1

Scoppia l'ira dei «tifosi»

MARCATORI: Zuccheri (C) al 43' del p.t.; La Rosa (P) al 40' del s.t.

La ripresa inizia con il Palermo che comincia a uscire dal guscio. Al 4' Favalli tira una punizione e Di Carlo para in due tempi. Dopo il Catanzaro continua a cercare il raddoppio, e al 10' un cross di Biagini viene deviato a stento da Bellavia. E' il Palermo, però, a cercare la rete con maggiore convulsione, e al 28' Barbana, su punizione, colpisce la traversa. Poi va a rete La Rosa, al 45'. C'è una ennesima punizione che viene battuta da Arcoletto e La Rosa, scavalcando il suo diretto avversario Zuccheri, in-

Nicola Dardano

Sempre assieme le tre «big» lombarde

Varesini vincitori (63-59) ma stavolta modesti

Porta il nome di Morse il sudato successo dell'Ignis

L'americano ha realizzato 26 punti e ha sbagliato pochissimo

CANON: Hawes 12, Carraro 11, Bui...

NOTE: palazzetto al completo, presenza 3500 persone. Nessun giocatore uscito per cinque falli. Tiri liberi: Ignis 3 su 4; Canon 3 su 6.

DALL'INVIATO

VICENZA, 20 gennaio (s.l.) - Ancora un anno di esperienza e la squadra di Zorzi sbaglierà come oggi...

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

I milanesi a fatica sull'Alco (65-64)

Jellini e Brosterhaus «salvano» l'Innocenti

ALCO: Sgarbi, Orlandi (10), Berg...

NOTE: palazzetto al completo, presenza 3500 persone. Nessun giocatore uscito per cinque falli. Tiri liberi: Ignis 3 su 4; Canon 3 su 6.

DALL'INVIATO

VICENZA, 20 gennaio (s.l.) - Ancora un anno di esperienza e la squadra di Zorzi sbaglierà come oggi...

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Battuta la Sapori ma...

Forst senza Marzorati nel momento cruciale?

FORST: Recalcati 18, Della Fiori 25, Farina 14, Lienhard 12, Marzorati, Meneghel 20, Cattini 3, Giustarini, Beretta 3, Tombola 10 4.

NOTE: Infortunio a Marzorati al 33' del s.t. La partita è stata giocata una forte distorsione alla caviglia destra. Usciti per cinque falli: John, Giustarini e Boveone dei Sapori e Beretta della Forst. Tutti nella ripresa. Tiri liberi Forst 18 su 22, Sapori 8 su 16.

DAL CORRISPONDENTE

BRESCIA, 20 gennaio Una vittoria dal... Sapori a termine. Nessun canterino al termine dell'incontro se l'è sentita di brindare alla vittoria, nonostante l'andito possedesse la Forst, anche per poche ore, in testa e da sola alla classifica della serie A. Le prime domande al riguardo sono state: perché precedentemente aveva tentato con scarso profitto la carta Cerioni. Il primo tempo si conclude con l'Innocenti in testa al 10'.

Prosegue la tenace prestazione dell'Alco nella ripresa. Grazie alle conclusioni di Jellini e Brosterhaus circa a mezzogiorno pare che i milanesi abbiano partita vinta: 51 e 44 al 10'.

E' soltanto un'impressione perché l'impaccio dell'Innocenti (scarsa precisione nel tiro, palle perse incredibilmente) consente all'Alco di riavvicinarsi all'avversario grazie al solito Viola e ad Arrigoni: al 18' ancora l'Innocenti conduce per 61 a 58, mezzo minuto più tardi 61 a 60, ma prima di arrivare al 20' Brosterhaus salvano la barca con gran sollievo di Rubini.

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

Cazzaniga battuto tre volte

L'Avellino domina contro la Reggina

MARCATORI: Roccellotti al 22' del p.t.; autore di Popp al 10', Fava al 22' della ripresa.

NOTE: terreno in ottime condizioni, giornata splendida, temperatura miti, spettatori oltre 13.000. Calci d'angolo 7-7 (3 per l'Avellino).

SERVIZIO

AVELLINO, 20 gennaio Il risultato più che mai eloquente, mentre mette seriamente in imbarazzo Moschini, l'allenatore della Reggina, ci consente di passare direttamente alla cronaca di questo incontro, che ha visto l'Avellino solo, splendido protagonista e Roccellotti fantasista motorino, autore di un magnifico gol, il vero spauracchio della difesa calabrese.

AVELLINO, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

AVELLINO, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

AVELLINO, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

AVELLINO, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

AVELLINO, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

AVELLINO, 20 gennaio

Niente gol tra Catania e Taranto

In realtà qualcuno ha vinto: la noia

CATANIA: Petrovic 6; Ceccarini 7, Ghedin 6; Cantone 4, Spanio 6, Benincasa 7; Spagnolo 5, Fatla 4, Pisciotta 4, D'Amato 5, Malaman 4 (n. 12; Murano; n. 13; Stomoni; n. 14; Piccinetti).

TARANTO: Migliorini 6; Blonzi 6, Stanziani 5; Romanuzzi 7, Matti 5, Campidoglio 6, Morelli 5 (al 15' del s.t. Fanozzo 4), Alipini 6, Lisciani 4, Aristi 8, Lambrugo 6 (n. 12; Boni; n. 13; Palanca).

ARBITRO: Agnolia, 6.

SERVIZIO

CATANIA, 20 gennaio Pareggio in bianco e noia tra Catania e Taranto che si sono affrontate sul campo di Cibali; dalle due squadre, che i risultati della domenica precedente volevano in ripresa, ci si aspettava un incontro vivace e combattuto. Si è assistito invece a una gara faticosa, giocata da calciatori che appaiono spenti. Il Catania non riusciva a portare avanti la palla per la cronica insufficienza del centrocampo, aggravata dalla precaria forma di alcuni elementi e dall'assenza del regista Fogli.

Il Taranto, dal canto suo, si limitava ad un gioco di rottura, e in qualche occasione riusciva anche a rendersi pericoloso. I pugliesi contavano su un centrocampo ben regolato diretto da Aristi che risulterà poi il miglior

Agostino Sangiorgio

uomo in campo; proprio sulla fascia centrale del campo i tarantini bloccavano quasi sempre le azioni di Catania. Verso la fine del primo tempo addirittura gli ospiti hanno girato molto la palla, cercando di tenere molto basso il ritmo dell'incontro. Nel primo tempo ci sono riusciti al meglio i giocatori di Catania, con i rimbalzi e giocando molto bene in difesa.

Nella squadra varesina oltre a Morse anche Bisson è stato molto preciso da fuori campo. I varesini si sono operati su di lui, da Gorgheggiato, ma hanno anche alcune entrate sotto canestro. Il primo tempo si è concluso 26 a 24 per gli ospiti.

All'inizio dell'incontro, Arrigoni, forse per eccesso di prudenza, ha lasciato Meneghin in panchina. Memore forse della partita persa contro la Forst e diretto dagli stessi arbitri, Vitolo e Morelli, i cui Meneghin era uscito per cinque falli al 7' del secondo tempo, vice-allenatore di Gamba, ha preferito tenerli in panchina. Meneghin è rientrato dopo 8 minuti, ma ormai il meccanismo difensivo non funzionava più come prima. I varesini si sono fatti sotto ma aumentando il ritmo hanno anche aumentato gli errori. Carraro ha perso tre palle in maniera sciocca e anche lo stesso Hawes ha sbagliato un passaggio a terra. La Canon ha perso così, per colpa propria, il momento buono e non riusciva a scaldare come voleva la partita.

Infatti l'Ignis che non si era ripreso molto dopo il rientro di Morse, ha sfruttato gli errori degli avversari e i giocatori di Varese sono bastati i canestri di Bisson prima, e quelli di Morse, poi. Chi ci ha rimesso in tutta questa serie di errori è stato lo spettacolo e la partita, pur essendo giunta la Canon a 5 punti di distacco, è finita senza particolari patemi agonistici.

Una parola sugli arbitri: nervosi e sovraeccitati non hanno certo diritto in modo egregio. I «fattacci» di Pesaro sono stati evidentemente interpretati come una «decorazione sul campo» per cui nulla è cambiato nel loro atteggiamento indifferente. Ancora una volta, però, la responsabilità è della Federazione, con leggerezza fa queste designazioni.

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

BOLOGNA, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

Serie C

A: le capoliste prendono il largo B: «ritorno» di Samb e Rimini C: tripletta-bis del Lecce

Lecco ed Alessandria si dividono la posta nel confronto diretto (ma a tutto vantaggio di quest'ultima, che giocarono fuori casa) mentre il Venezia crolla a Livorno. La coppia lombardo-piemontese prende così il sole anche se i lagunari hanno una partita da recuperare. E solo l'Adriese (oltre beninteso ad Venezia) sembra in grado di dare ancora fastidio ad Alessandria. Lecco nella loro marcia verso la serie B che, alla lunga, si capisce, dovrebbe trasformarsi in un aspro duello considerato che una sola squadra può salire nella categoria superiore. Sul fondo passo avanti del Legnano, che ha pareggiato a Vercelli, del Seregno,

che ha portato via un punto da campo del Savona e, soprattutto, della Triestina, che ha rimandato a casa battuto il Padova. Il Derthona, invece, è stato costretto al pareggio casalingo dalla Garinocese e rimane all'ultimo posto. Sambenedettese e Rimini sono tornate alla ribalta; i marchigiani liquidano decisamente il sempre più frastornato Modena, i romagnoli rifilando il classico 2-0 al Livorno. E poiché il Pisa s'è fatto bloccare in casa dal Grosseto, la Lucchese ha inopinatamente chiuso l'incontro casalingo col Riccione sullo 0-0 e il Giulianova ha pareggiato a Ravenna (anche se si tratta di un punto guadagnato) ecco che Sambenedettese e Rimini tornano a guidare la fila, sicché mentre si riminesi in sordina. In zona retrocessione clamoroso successo esterno del Viareggio a Piacenza, sicché mentre l'Empoli e dell'Olbia, pareggio interno della Torres ed ennesimo capitolino del Prato (stavolta alla Spezia), anche se non s'è dubbio che fra le quattro di testa si preannuncia un prologo del torneo di altissimo interesse. Da segnalare la conferma della netta ripresa del Cosenza, che ieri ha liquidato l'Astrea realizzando la Juze Sola al penultimo posto.

Carlo Giuliani

Battuta la Sinudne (61-60)

Il felice momento della Partenope

FAG PARTENOPE: Corra 6, Eric...

SERVIZIO

NAPOLI, 20 gennaio Dopo l'insperato successo di domenica scorsa i tifosi della Partenope aspettavano con ansia questa gara per rendersi conto se la vittoria era stata un fatto occasionale oppure, effettivamente, la squadra era avviata verso un nuovo corso. Ebbene, per quanto visto stasera, possono dire che la Partenope è decisamente avviata verso un futuro più tranquillo. La squadra è apparsa notevolmente migliorata nel gioco d'insieme e non si sono ripetuti gli errori di mira che si erano notati precedentemente.

NAPOLI, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

NAPOLI, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

NAPOLI, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

NAPOLI, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

NAPOLI, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

NAPOLI, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

Snaidero batte Brill 87-74

Nessuno è riuscito a fermare Giomo

BRILL: Villetti, Ferello (20), Vas...

SERVIZIO

CAGLIARI, 20 gennaio (r.f.) - La Snaidero ha riscattato prontamente la sconfitta scorsa in casa domenica scorsa ad opera della FAG battendo il Brill di Cagliari. Un successo inaudito, che ha visto Meilla e compagni condurre dal principio alla fine e che porta la firma di un uomo su tutti: Giomo. Sulla prestazione di questo atleta si accenta l'analisi di tutta la partita. Fornigli, le ha tentate tutte: una volta abbondando marcatamente a zona, un'altra al primo tempo, quando però i friulani avevano accumulato un margine di nove punti, Giomo ha armato la guardia. De Rossi, Villetti e Spini, senza però riuscire a fermarlo. Solo sul finire della gara gli ha fatto bollare il più famoso Vaselli, ma ormai era troppo tardi.

Per la conquista del titolo le sei squadre nominate daranno vita a un altro giro con partite di andata e ritorno partendo dai punti già acquisiti. Per quanto riguarda la Coppa Italia, invece, si partirà da zero. Val la pena di tener conto che mercoledì prossimo la partita Diavoli-Merano sarà teletrasmessa.

CAGLIARI, 20 gennaio

Il momento migliore per i bolognesi che però devono rinunciare al tiro di Viola in quanto il giocatore è chiamato in panchina per via di 3 falli che gli arbitri gli hanno fischio.

CAGLIARI, 20 gennaio

Il momento migliore per i